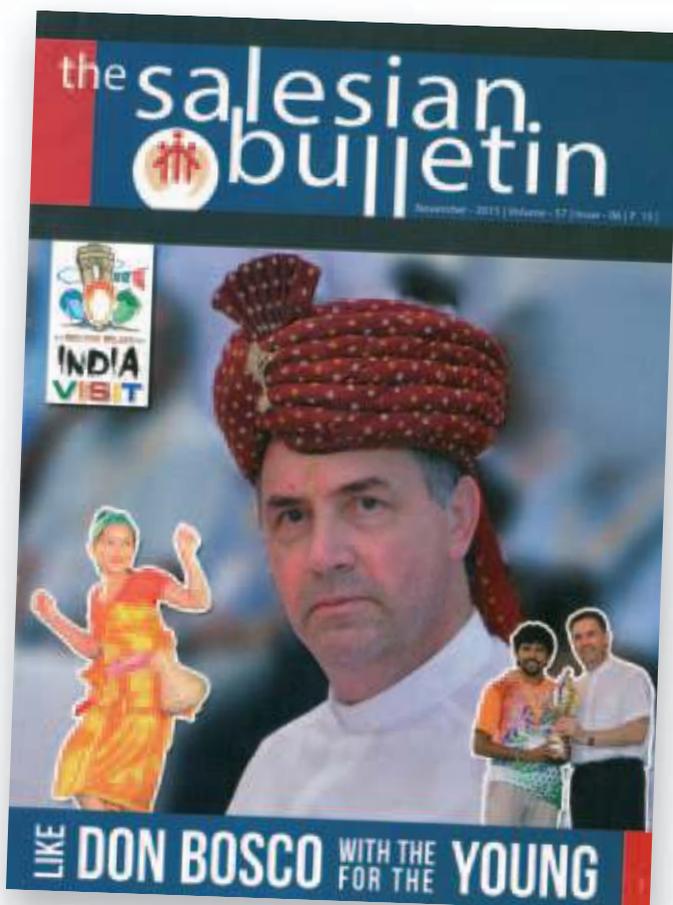


The Salesian Bulletin: Apis ONLUS

*Presentiamo qui sotto,
come ciliegina
una invitante torta glassata,
questo articolo di
David Maria Selvan,
pubblicato sul Bollettino
Salesiano del mese di novembre
2015, periodo nel quale la nostra
Mara Gostinicchi era in missione
per l'Apis in Tamil Nadu.
"The Salesian Bulletin" redatto
in occasione della visita del Rettor
Maggiore dei Salesiani Pascual
Chàvez Villanueva in India e in
particolare in India del Sud
(tra fine di settembre e gli inizi di
ottobre) ha voluto onorarci di una
intervista sulla nostra associazione
e sulla nostra ventennale attività
nell'India del Sud. Buona lettura!*



David Mariaselvam intervista Mara Gostinicchi membro dell'Associazione APIS che sostiene da tanti anni Progetti Salesiani

1. IN CHE MODO SEI COLLEGATA ALL'APIS?

L'associazione Apis nacque nel 1997, io sono uno dei soci fondatori del gruppo. All'inizio non ero molto coinvolta ma adesso fare volontariato è una grande passione.

2. COSA SIGNIFICA APIS?

APIS significa Associazione Pro India del Sud. Nel 1995 il signor Domenico e la si-

gnora Antoinette durante un loro viaggio in India conobbero Padre Tarcisius Ratnasamy, all'epoca direttore del SURABI, il quale propose loro di fondare un'associazione a Roma col fine di aiutare la provincia di Chennai nei suoi vari progetti.

3. QUAL'È LA TUA IMPRESSIONE DELL'INDIA?

L'India non può essere compresa attraverso

10 Q

(David Maricelvam interviews MARA GOSTINICCI, a member of the APIS group that has been supporting several Salesian Projects for many years)

1. How are you connected with APIS?
 1997 this association of APIS group was started, and I was one of the ten founding members of the group. I was not very passionate in the beginning but now volunteering job is my first love.

2. What is the meaning of APIS?
 Associazione pro India del sud, which means Association for South India. In 1997 Mr. Dominic and Antoinette when they came to India, Fr. Tarcisus Ratinasamy then director of SURABH asked them to start an association in India to help the province of Chennai in various projects.

3. What is your impression about India?
 India cannot be understood by someone's explanation but one should experience for himself or herself. It was the first time I celebrated Christmas away from home. I was with Fr. Tarcisus along with leprosy patients in Pope John's Garden. I just fell in love with India.



4. How many times have you visited India?
 This is my fifth time since I joined the association. I visited in 2001, 2002, 2004, 2013 and now in 2015.

5. How many provinces are working right now?
 We work only in two provinces namely Chennai and Tiruchy both for salesian fathers and sisters.

6. It is not simply sending money but a mission for the poor therefore it will not die.

7. How do you raise funds?
 We used to sell Indian goods that we get at gifts in front of the Churches. We organize concerts, music shows, print magazines and do other fund raising programmes. During these 18 years we did everything to collect money for the poor. We also give 80 euro to the group as membership.

8. Who is currently the president of APIS?
 After the death of Dominic and Antoinette, we lost two charismatic presidents but we did not give up because the good works have to go on. Federica Annibaldi is the president of APIS, Dominic wanted her on his deathbed.

9. What do you like in India, in particular?
 Its people.

10. What kind of work should we do?
 So far in 18 years we have done 65 different projects like buying ambulance, building toilets, digging bore-wells, bought boats for poor fishermen, built houses in villages, desalting water system, building class rooms, night schools, repairing buildings and currently building the school at Nedungadu in Karaikal.

11. What kind of sponsorship of APIS groups?
 Currently 185 sponsorships are existing for the Salesians and salesian sisters in both the provinces. APIS was started with love and passion, it is not simply sending money but a mission for the poor therefore it will not die.

The salesian bulletin November 2015

6. COME RACCOGLIETE I FONDI?

Vendiamo articoli dell'artigianato indiano durante dei mercatini di fronte alle parrocchie; inoltre organizziamo concerti, spettacoli di danza, stampiamo il nostro notiziario e realizziamo altri programmi di reperimento fondi. Durante questi 18 anni abbiamo fatto di tutto per raccogliere fondi per i poveri. Versiamo anche una quota di 80 euro come soci dell'associazione.

7. AL MOMENTO

CHI È IL PRESIDENTE DELL'APIS?

Dopo la morte di Domenico e Antoinette abbiamo perso due presidenti molto carismatici, ma non ci siamo persi d'animo perché le opere buone devono andare avanti. Federica Annibaldi è oggi presidente dell'Apis come voluto da Domenico sul suo letto di morte.

8. CHE COSA TI PIACE IN PARTICOLARE DELL'INDIA?

La sua gente.

9. COSA AVETE REALIZZATO FINORA?

In questi 18 anni abbiamo realizzato 65 differenti progetti come acquisto di ambulanze, costruzione di bagni, realizzazione di pozzi, acquisto di barche per poveri pescatori, costruito case nei villaggi e impianti per l'acqua potabile, classi, scuole serali, riparato edifici e al momento siamo impegnati nella costruzione di una scuola a Nedungadu, Karaikkal.

10. QUAL'È LO STATO ATTUALE DELL'APIS?

Al momento abbiamo 185 sponsorizzazioni sia con i padri che con le suore salesiani in entrambe le province. L'Apis è iniziata con amore e passione. Non si tratta semplicemente di inviare dei soldi, ma si tratta di una vera e propria missione per i poveri e per questo non finirà mai. ■

so la spiegazione di qualcuno, ma ciascuno dovrebbe fare la propria esperienza. La prima volta che festeggiai il Natale lontano da casa mi trovo con Padre Tarcisus insieme agli ospiti del lebbrosario "Giardino di Papa Giovanni", lì m'innamorai dell'India.

4. QUANTE VOLTE SEI STATA IN INDIA?

Questa è la mia quinta volta da quando sono membro dell'associazione. Ho visitato l'India nel 2001, 2002, 2004, 2013 e 2015.

5. IN QUANTE PROVINCE LAVORATE ADESSO?

Lavoriamo solo con due province, quella di Chennai e quella di Trichy, in entrambe sia con i padri che con le sorelle salesiane.